

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** l'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento Militare" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare" e successive modifiche e integrazioni in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. I, foglio n. 390- concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 dicembre 2014 -registrato presso la Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 2512- concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare e i Decreti del Presidente della Repubblica in data 4 ottobre 2016 -registrato presso la Corte dei Conti il 25 ottobre 2016, al foglio n. 2028- e in data 31 luglio 2017, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 2017, al foglio 1688- relativi alla sua conferma nell'incarico;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale 22 dicembre 2014, con il quale è stata attribuita al Direttore della 1^ Divisione di questa Direzione Generale la responsabilità in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito dell'unità organizzativa cui è preposto;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2017 0091656 del 9 febbraio 2017, con il quale, tra l'altro, è stata attribuita al Capo del I Reparto di questa Direzione Generale la competenza all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2017 0091656 del 9 febbraio 2017, con il quale, tra l'altro, è stata attribuita al Direttore della 1^ Divisione di questa Direzione Generale la competenza all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2018 0342272 del 14 giugno 2018, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tredici Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri;
- RAVVISATA** l'opportunità -ai fini dello snellimento organizzativo e procedurale- di attribuire al Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri la competenza a curare talune delle attività connesse alla gestione del

concorso di cui sopra, in parziale deroga alle disposizioni di cui ai citati Decreti Dirigenziali 22 dicembre 2014 e M_D GMIL REG2017 0091656 del 9 febbraio 2017,

D E C R E T A

al Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, ferma restando la cura delle incombenze espressamente indicate nel Decreto Dirigenziale M_D GMIL REG2018 0342272 del 14 giugno 2018, citato nelle premesse, è attribuita la competenza all'espletamento delle seguenti attività connesse alla gestione del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tredici Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri, indetto con il medesimo Decreto Dirigenziale M_D GMIL REG2018 0342722 del 14 giugno 2018:

- ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione, ivi comprese le richieste di regolarizzazione di quelle incomplete o affette da vizi sanabili previste dal bando;
- determinazioni di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del bando;
- convocazione dei componenti delle commissioni nominate per l'espletamento delle prove concorsuali;
- predisposizione dei calendari di presentazione alle prove concorsuali;
- convocazione di concorrenti a seguito del superamento di prove concorsuali;
- ricezione e controllo dei verbali delle commissioni intervenute nella procedura concorsuale;
- accertamento dei requisiti di moralità e condotta dei concorrenti, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) del bando;
- richiesta alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti della conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai vincitori del concorso medesimo, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- determinazioni su istanze di accesso agli atti della procedura concorsuale fino alla data di trasmissione degli stessi alla Direzione Generale per il Personale Militare.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Generale di Corpo d'Armata
Paolo GEROMETTA